

Vaccinazione anti-influenzale:

*cosa è
necessario
conoscere*



Tutti gli anziani a partire dai 65 anni, gli adulti e i bambini con patologie croniche, gli operatori sanitari e gli addetti ai servizi di pubblica utilità sono le persone a cui il Servizio sanitario regionale dell'Emilia-Romagna offre gratuitamente la vaccinazione anti-influenzale, una vaccinazione efficace e sicura.

Il termine influenza, nel linguaggio comune, viene spesso attribuito a qualsiasi malessere invernale. L'influenza invece presenta un quadro clinico ben preciso ed è una delle malattie infettive di maggior impatto, sia perché l'epidemia è concentrata nel tempo e interessa un gran numero di persone, sia per le complicanze che possono insorgere in alcuni gruppi di popolazione, come le persone anziane e quelle con patologie croniche. Da molti anni il Servizio sanitario regionale dell'Emilia-Romagna organizza campagne di vaccinazione gratuita delle persone considerate a rischio. Lo scorso anno sono state vaccinate 880.000 persone, con una copertura che pone l'Emilia-Romagna ai primi posti in Italia. L'obiettivo, anche per quest'anno, è di raggiungere oltre il 75% delle persone a rischio.

L'influenza è una malattia grave?

L'influenza è una malattia provocata da virus influenzali che si trasmette per via respiratoria da una persona malata a una persona sana. Può manifestarsi in ogni età. I sintomi principali sono: febbre, mal di gola, tosse, mal di testa, dolori muscolari.

La maggior parte delle persone si ammala per pochi giorni. Le persone anziane o con malattie croniche possono avere complicanze – principalmente polmoniti e problemi cardiaci – che possono richiedere il ricovero in ospedale e, in taluni casi, provocare la morte.

Il vaccino anti-influenzale è efficace?

La vaccinazione anti-influenzale è il mezzo disponibile più efficace e sicuro per prevenire la malattia.

La protezione si sviluppa due settimane dopo la vaccinazione e dura almeno sei mesi. Nelle persone anziane, negli adulti e nei bambini affetti da malattie croniche che, pur vaccinati, dovessero ammalarsi, il vaccino protegge efficacemente dalle complicanze e riduce fino all'80% la probabilità di ricovero in ospedale o di morte.

Per la campagna anti-influenzale, il Servizio sanitario regionale dell'Emilia-Romagna utilizza i vaccini più efficaci e moderni messi a disposizione dalla ricerca scientifica. Tutti i vaccini sono privi di conservanti al mercurio.

Per chi è necessaria la vaccinazione anti-influenzale?

La vaccinazione è necessaria per le persone "a rischio" (gli anziani dai 65 anni di età; i bambini e gli adulti con malattie croniche) e per le persone adette all'assistenza sanitaria e socio-sanitaria o occupate in servizi di pubblica utilità. Per tutti questi, il Servizio sanitario regionale dell'Emilia-Romagna ogni anno organizza una campagna di vaccinazione anti-influenzale gratuita.

ECCO LE PERSONE PER LE QUALI IL VACCINO ANTI-INFLUENZALE È NECESSARIO E GRATUITO:

- anziani a partire dai 65 anni;
- adulti e bambini (dai 6 mesi di età) affetti da:
 - malattie croniche dell'apparato respiratorio, circolatorio, urinario;
 - malattie del sangue;
 - diabete e altre malattie del metabolismo;
 - sindromi da malassorbimento intestinale;

- fibrosi cistica;
- malattie congenite e acquisite che causano una diminuzione delle difese immunitarie;
- patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici;
- bambini con malattia reumatica soggetti a prolungata assunzione di acido acetilsalicilico (ad es. aspirina);
- personale sanitario e di assistenza (che opera in ospedale, in strutture di ricovero per anziani, in ambulatorio, in assistenza domiciliare);
- addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo: forze di polizia, vigili del fuoco, volontari dei servizi sanitari e di emergenza, addetti ai trasporti pubblici;
- familiari o conviventi di persone a rischio di sviluppare una malattia grave;
- personale degli allevamenti avicoli.

La vaccinazione contro l'influenza è sicura ed efficace. Coloro che, pur non appartenendo ad un gruppo a rischio, decidono di vaccinarsi, possono acquistare il vaccino in farmacia e rivolgersi al proprio medico di famiglia o al proprio pediatra per la vaccinazione.

La vaccinazione è utile per tutti i bambini?

I bambini in buone condizioni di salute, di solito, guariscono dall'influenza in pochi giorni. La vaccinazione anti-influenzale è raccomandata per i bambini a rischio di complicazioni: bambini affetti da disturbi cronici o congeniti. A questi, il Servizio sanitario regionale dell'Emilia-Romagna garantisce la vaccinazione gratuita.

Chi non deve vaccinarsi contro l'influenza?

La vaccinazione anti-influenzale è controindicata:

- nelle persone allergiche alle proteine dell'uovo (il vaccino anti-influenzale viene prodotto su uova embrionate di pollo);
- nelle persone che abbiano manifestato problemi neurologici o reazioni allergiche importanti dopo una precedente vaccinazione contro l'influenza.

In presenza di febbre o malattie gravi la vaccinazione deve essere rimandata. Altre specifiche situazioni devono essere valutate assieme al medico di famiglia o al pediatra di fiducia.

Possono esserci effetti collaterali nella vaccinazione anti-influenzale?

Gli effetti collaterali della vaccinazione sono rari e di scarsa entità. I più comuni sono: arrossamento, gonfiore e dolenzia nel punto di iniezione; malessere generale e febbre leggera di breve durata. Eccezionalmente si possono verificare: reazioni allergiche, come orticaria e asma, che si manifestano in genere subito dopo la vaccinazione nelle persone con ipersensibilità nota alle proteine dell'uovo o ad altri componenti del vaccino; disturbi neurologici minori come parestesie e nevralgie.

È possibile ammalarsi anche se si è vaccinati?

I virus influenzali cambiano di frequente e il vaccino può non proteggere completamente dai nuovi tipi di virus dell'influenza che si sviluppano durante la stagione. Le persone vaccinate, tuttavia, in caso di infezione hanno sintomi più lievi e sono protette dalle complicanze della malattia.

Nel periodo invernale ci sono anche altri virus, diversi da quelli influenzali, che provocano febbre e raffreddore. Il vaccino – in questi casi – non è efficace perché dà protezione solo contro la malattia causata dai virus influenzali.

Quale è il periodo migliore per la vaccinazione?

In Italia il momento più opportuno è da fine ottobre a fine novembre poiché i virus influenzali mostrano la massima attività tra l'inizio di gennaio e marzo.

Come avviene la vaccinazione?

Il vaccino anti-influenzale viene somministrato con un'iniezione intramuscolare, preferibilmente nella parte superiore del braccio (muscolo deltoide).

A chi rivolgersi per la vaccinazione anti-influenzale?

Le vaccinazioni vengono effettuate dal medico di famiglia e dal pediatra di fiducia, gratuitamente per le persone a rischio, a pagamento per tutte le altre. Agli operatori sanitari e agli addetti ai servizi di pubblica utilità la vaccinazione gratuita viene proposta dalle Aziende sanitarie.

A chi rivolgersi per avere informazioni

I primi riferimenti sono il medico di famiglia e il pediatra di fiducia. Questi specialisti seguono nel tempo i loro assistiti, conoscono storia ed eventuali problemi specifici, possono chiarire dubbi e dare le indicazioni necessarie.

Per informazioni sulla campagna anti-influenzale e sulle modalità di vaccinazione ci si può rivolgere al numero verde gratuito del Servizio sanitario regionale dell'Emilia-Romagna:



A questo numero, tutti i giorni feriali dalle 8.30 alle 17.30, il sabato dalle 8.30 alle 13.30, operatori qualificati risponderanno alle vostre domande e, quando è necessario, vi metteranno in contatto con gli operatori del Dipartimento di sanità pubblica della vostra Azienda Usl.

È possibile inoltre consultare il portale internet del Servizio sanitario regionale dell'Emilia-Romagna:

www.saluter.it